



*Autorità Garante  
per l'Infanzia e l'Adolescenza*



**Save the Children**

**RINNOVO DEL PROTOCOLLO D'INTESA**

**TRA**

**L'AUTORITÀ GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA**

**E**

**SAVE THE CHILDREN ITALIA ONLUS**

***“Promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza”***

AUTORITÀ GARANTE PER L'INFANZIA  
PROTOCOLLO GENERALE  
Protocollo N.0000155/2023 del 09/02/2023

## VISTO

- L'art. 31 della Costituzione italiana, che prevede che la Repubblica "protegge la maternità, l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo";
- La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 e ratificata dall'Italia con Legge 27 maggio 1991, n. 176;
- La legge 20 marzo 2003, n. 77, che ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione europea sull'esercizio dei diritti dei minori, di Strasburgo del 25 gennaio 1996;
- La Legge 12 luglio 2011, n. 112, recante "*Istituzione dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza*" come modificato da Legge 29 giugno 2022, n. 79 conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- La Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo e al Consiglio "*La protezione dei minori migranti*" del 12 aprile 2017 [COM(2017) 211 final];
- La Raccomandazione della Commissione Europea "*Investire nell'infanzia per spezzare il circolo vizioso dello svantaggio sociale*" (2013/112/UE) del 20 febbraio 2013;
- La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea 2021/1004 del 14 giugno 2021 che istituisce una Garanzia europea per l'infanzia;
- Le *Linee Guida del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa per una giustizia a misura di minore*, del 17 novembre 2010;



- La nuova Strategia per i diritti dei minorenni (2022-2027) “I diritti dei minorenni in azione: dall’attuazione continua all’innovazione congiunta” del 23 febbraio 2022;
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni - Strategia dell'Unione europea sui diritti dei minori del 24 marzo 2021;
- La Legge 7 aprile 2017, n. 47 recante “*Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati*”;
- Il Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147 recante “*Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà*”;
- Il Codice Civile (Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262);
- Il Codice Penale (Regio Decreto 19 ottobre 1930, n. 1398);
- Il Decreto 8 agosto 2022 Disciplina delle modalità dei rimborsi e degli interventi in favore dei tutori volontari dei minori stranieri non accompagnati;
- Le Linee Guida dell’Autorità garante per l’infanzia e l’adolescenza per la selezione, la formazione e l’iscrizione negli elenchi dei tutori volontari ex art. 11 della L. 7 aprile 2017, n. 47;
- Lo Statuto di Save the Children Italia Onlus;
- L’art. 5 del Protocollo d’intesa sottoscritto dall’Autorità Garante per l’Infanzia e l’Adolescenza e da Save the Children Italia Onlus (d’ora in poi “le Parti”) il 13 dicembre 2017, ed il successivo rinnovo in data 16 maggio 2019;

#### **PREMESSO CHE**

- Nel rispetto delle proprie competenze istituzionali, l’Autorità Garante per l’Infanzia e l’Adolescenza (di seguito denominata “Autorità Garante”) promuove iniziative finalizzate alla protezione delle persone di minore età attraverso il pieno rispetto e la promozione dei diritti loro riconosciuti dalla legge nazionale e dalle convenzioni internazionali, anche in collaborazione con




le organizzazioni con comprovata esperienza nella tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

- L'Autorità Garante ha tra le proprie priorità il contrasto alla povertà minorile e la protezione dei minori migranti non accompagnati. In particolare, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, l'Autorità Garante è impegnata nella promozione della figura del tutore volontario del minore migrante non accompagnato, come delineata dall'art. 11 della L. 47/2017.
- Save the Children Italia Onlus (di seguito denominata "Save the Children"), nell'ambito dei propri più ampi fini statutari di promozione e protezione dei diritti dei minori, sviluppa programmi per migliorare la vita dei minori in Italia e in Europa, agendo in diversi ambiti di intervento tra cui il contrasto alla povertà educativa, la protezione dei minori migranti non accompagnati e la prevenzione di qualsiasi forma di abuso e maltrattamento, con particolare attenzione ai maltrattamenti e abusi da parte di adulti in posizione fiduciaria rispetto ai minori (*Child Safeguarding Policy*), adottando un approccio tale da favorire la partecipazione attiva delle persone di minore età alle scelte che le riguardano e un'attenta considerazione del loro punto di vista.
- Save the Children si è fatta promotrice, assieme alle principali organizzazioni di tutela dei minori e dei migranti, dell'adozione della L. 7 aprile 2017, n. 47 *Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati* ed è impegnata per favorirne la piena attuazione in sinergia con tutti gli attori coinvolti, in un'ottica di miglioramento del sistema complessivo di accoglienza e tutela dei minori stranieri soli.
- Save the Children si è fatta dal 2013 promotrice dell'adozione di regole di condotta e sistemi di *child-safeguarding* presso organismi istituzionali e non, promuovendo azioni strutturate sia operative che di advocacy (Adulti a posto) tra cui l'Alleanza 10 in condotta, un insieme di associazioni e organizzazioni che hanno condiviso l'impegno di rafforzare la prevenzione degli abusi a partire dai propri ambiti di intervento.
- Save the Children nell'ambito delle proprie attività progettuali dirette a contrastare i fattori che favoriscono la povertà minorile continua ad implementare sul territorio nazionale una serie di progetti che hanno quale



obiettivo, tra l'altro, quello di superare le diseguaglianze, migliorando la qualità della vita nelle zone di maggiore disagio socio-economico.

- L'Autorità Garante e Save the Children (di seguito congiuntamente indicate come "le Parti") hanno avviato una collaborazione che intendono proseguire e rinforzare nell'area della tutela dei diritti delle persone di minore età con particolare attenzione a coloro che presentano vulnerabilità e affrontano condizioni di svantaggio.
- Le Parti convengono che, a tale fine, appare opportuno procedere al rinnovo del Protocollo d'intesa che individui le principali aree di collaborazione, rimandando l'individuazione delle puntuali attività in cui questa collaborazione potrà concretizzarsi ad accordi complementari, il cui contenuto sarà concordato successivamente alla firma del presente accordo.

## **SI CONVIENE QUANTO SEGUE:**

### **Articolo 1**

#### **(Oggetto e finalità)**

1. Il presente Protocollo ha per oggetto l'individuazione di aree di collaborazione tra le Parti e la realizzazione di iniziative congiunte in materia di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.
2. L'Autorità Garante e Save the Children, nell'ambito delle rispettive competenze e nel rispetto dei principi e delle normative richiamati in premessa, intendono proseguire la collaborazione in aree di comune interesse, tra le quali in particolare la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza anche tra i ragazzi/e, la tutela volontaria dei minori migranti non accompagnati, la prevenzione di ogni forma di abuso e maltrattamento, il contrasto della povertà minorile e della povertà educativa, e la promozione dei diritti delle persone di minore età attraverso la partecipazione e l'ascolto.

### **Articolo 2**

#### **(Impegni delle parti)**

1. Le Parti si impegnano, congiuntamente e nel pieno rispetto dei rispettivi mandati e delle specifiche modalità di azione, a realizzare iniziative congiunte in un'ottica di



collaborazione e sinergia nelle aree di comune interesse individuate nel presente Protocollo.

2. Save the Children faciliterà missioni dell'Autorità Garante presso i Punti Luce di Save the Children o altri progetti presenti nel territorio per incontrare operatori e ragazzi/e.
3. Le Parti realizzeranno iniziative congiunte, anche per sensibilizzare le istituzioni competenti.
4. Le Parti collaboreranno alla promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso iniziative congiunte volte a favorire la partecipazione e l'ascolto di bambine/i e adolescenti relativamente a ogni questione che li riguardi, in particolare attraverso il coinvolgimento del Movimento Giovani per Save the Children.

### **Articolo 3**

#### **(Coordinamento e programmazione)**

1. Ai fini dell'attuazione del presente accordo è costituito un Comitato paritetico composto da due rappresentanti designati da Save the Children e due rappresentanti designati dall'AGIA.
2. Al Comitato è demandato il monitoraggio delle attività svolte ai sensi dell'accordo, nonché la formulazione di proposte finalizzate a ottimizzare gli interventi previsti.
3. Il Comitato si riunisce almeno una volta l'anno e su proposta delle parti, se del caso, in videoconferenza.
4. Per la realizzazione delle suddette iniziative può essere previsto, su iniziativa congiunta delle Parti, il coinvolgimento di altri soggetti istituzionali, internazionali, nazionali e locali, pubblici e privati, che condividono le finalità del presente Protocollo.

### **Articolo 4**

#### **(Dati e ricerche)**

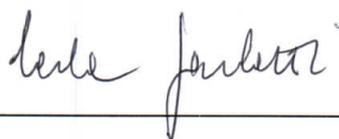
1. Tutte le informazioni e i dati emergenti dalle attività realizzate congiuntamente sono di proprietà congiunta delle Parti e possono essere diffusi soltanto con il loro mutuo consenso.
2. Ciascuna iniziativa realizzata sulla base del presente Protocollo porterà in intestazione i loghi e le denominazioni di ciascuna delle Parti e verrà divulgata previo specifico accordo di entrambe.

**Articolo 5**  
**(Disposizioni generali)**

1. Il presente Protocollo entrerà in vigore all'atto della firma dei rappresentanti delle Parti e avrà validità di tre anni da tale data. Lo stesso potrà essere modificato e integrato in ogni momento, d'intesa tra le parti, e rinnovato alla scadenza.
2. Il presente Protocollo non prevede oneri e costi aggiuntivi per le Parti. La copertura di eventuali oneri derivanti dall'organizzazione e realizzazione delle iniziative comuni in attuazione del presente Protocollo potrà essere concordata dalle Parti di volta in volta, in base alle esigenze del caso.

AUTORITA' GARANTE PER L'INFANZIA  
E L'ADOLESCENZA

Carla Garlatti



---

SAVE THE CHILDREN ITALIA ONLUS  
Direttrice dei programmi Italia-Europa

Raffaella Milano



---